

## ►L'Ordine dei geologi: "Serve subito la legge sulla microzonazione" Terremoti, il territorio è a rischio "Puntare di più sulla prevenzione"

### Ancona

“Per prevenire il rischio sismico nelle Marche è necessario arrivare alla definizione di una legge regionale specifica sulla microzonazione sismica, una norma che provocherà una ricaduta sulla pianificazione e sulla programmazione urbanistica ed edilizia del nostro territorio e che metta al primo punto la prevenzione per offrire sempre maggiore garanzia di sicurezza a tutte le strutture ma, soprattutto, a tutti i cittadini”. E' l'appello che lancia Enrico Gennari, presidente dell'Ordine dei Geologi delle Marche, ai legislatori marchigiani che, entro agosto-settembre, in adeguamento alla normativa nazionale, dovranno approvare un testo sulla microzonazione sismica, una legge che, suddividendo il territorio in base alle condizioni li-



Un'immagine del terremoto che nel settembre del 1997 colpì le Marche

tostratigrafiche, geomorfologiche e, quindi, di pericolosità sismica, costituisce il riferimento principale per le scelte pianificatorie e costruttive.

“Non è sufficiente – afferma Gennari – investire sulla sicurez-

za degli edifici, aumentare le caratteristiche prestazionali, di resistenza delle costruzioni o l'isolamento sismico delle strutture edilizie per mitigare i possibili effetti del terremoto su un territorio vasto, articolato e con

un patrimonio edilizio estremamente diversificato come il nostro. L'unica strada per combattere il rischio sismico è la prevenzione”. Ben vengano, afferma Gennari, “gli interventi tecnologicamente avanzati e innovativi ma solo dopo aver effettuato una seria microzonazione sismica, cosa che non mi risulta sia stata ancora fatta nei nostri Comuni”. Gennari ricorda che “l'Italia è un Paese sismicamente vulnerabile, dove si originano circa 2.000 terremoti l'anno, con edificati in larga parte ancora poco idonei a resistere ai terremoti o situati in zone geologicamente poco idonee. Ci sono stati ben 4.600 morti per terremoti, 500.000 senza tetto e 150 miliardi di euro spesi per il dopo emergenza negli ultimi 40 anni”. La prevenzione, sostiene Gennari, “è l'unico modo per non sottoporre a danni gravi gli edifici e le costruzioni di tutta la regione. E', perciò, fondamentale realizzare lo studio di microzonazione sismica, un'azione necessaria per la quale, anche nelle Marche, noi geologi ci siamo sempre battuti e che, finalmente, sta muovendo i primi passi”.

